

Lo Sviluppo economico traccia una radiografia del sistema degli incentivi tra il 2009 e il 2014

Alle imprese 22,5 mld in 5 anni

Queste le agevolazioni intascate. Investimenti per 91 mld

DI LUIGI CHIARELLO

Nel solo 2014 lo stato italiano nel suo complesso ha concesso al sistema delle imprese agevolazioni per quasi 5 miliardi di euro, capaci di sbloccare investimenti per circa 10 mln di euro. Dal 2009 al 2014, il sistema Italia ha concesso complessivamente agevolazioni per 27 mld ed erogato fondi per 22,5 mld: cifre che hanno consentito di sbloccare investimenti per 91 miliardi di euro. A fare i conti sul meccanismo degli incentivi del Belpaese è il ministero dello sviluppo economico. Lo strumento utilizzato è la relazione che ogni anno la direzione generale per gli incentivi alle imprese del dicastero stila sugli interventi di sostegno alle attività produttive. Gli strumenti che hanno erogato la mole maggiore di incentivi sono i Contratti di sviluppo, gli interventi nelle Zone franche urbane e il Bando investimenti innovativi. A beneficiare delle erogazioni soprattutto le imprese del Sud: le risorse concesse

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale cumulato 2009-2014
Domande approvate (n.)	69.174	89.037	51.713	114.713	55.315	62.267	442.219
Variazione %	-	28,71	-41,92	121,83	-51,78	12,57	-
Agevolazioni concesse	5.333,41	4.614,09	4.509,55	3.542,10	4.099,64	4.927,32	27.026,10
Variazione %	-	-13,49	-2,27	-21,45	15,74	20,19	-
Agevolazioni erogate	4.986,46	3.691,41	3.841,33	3.433,16	3.269,14	3.372,50	22.593,99
Variazione %	-	-25,97	4,06	-10,63	-4,78	3,16	-
Investimenti agevolati	26.474,55	15.828,97	14.971,59	11.804,77	12.219,56	9.709,89	91.009,31
Variazione %	-	-40,21	-5,42	-21,15	3,51	-20,54	-

Dati in milioni di euro. Fonte: dati Mise

nel 2015 nel Mezzogiorno sfiorano i 2,6 miliardi di euro, pari al 52% delle concessioni totali. **In relazione al protagonismo delle pubbliche amministrazioni**, cumulando i dati raccolti tra il 2009 e il 2014 emerge come le amministrazioni centrali, cioè i ministeri, abbiano complessivamente concesso fondi per 12,7 mld, ne abbiano erogato per 12,9

mld e abbiano con essi ottenuto un livello di investimenti attivati superiore a 42 miliardi di euro. La relazione si sofferma poi sull'efficacia dei singoli strumenti. Dall'analisi dei tecnici ministeriali emerge come il meccanismo che genera il maggior effetto leva sia sempre quello previsto dal fondo di garanzia per le pmi, definito testualmente «perno dell'intero

sistema italiano di sostegno al tessuto economico e produttivo». La novità maggiore, invece, è costituita dalla «Nuova Sabatini», che ha debuttato nel 2014 e, dicono a via Veneto, «mostreterà a pieno la sua portata operativa nel corso del 2015».

Gli investimenti. Rispetto ai livelli del 2009, gli anni successivi denunciano una flessione generale del volume com-

plexivo di agevolazioni. Caduta che si arresta nel 2014, che mostra una crescita sul 2013 in termini di domande presentate, concessioni (oltre 20%) e erogazioni (+3%). Negativa, invece, la variazione 2013 degli investimenti agevolati (-20%), i cui livelli si attestano su quota 9,7 mld. Un calo, questo, dovuto alla chiusura della programmazione di spesa Ue 2007/13.